**L’Università di Torino**

Fondata nel 1404, l’Università di Torino è una delle più **antiche e prestigiose università italiane**: hanno studiato qui molti protagonisti del XX secolo come Antonio Gramsci, Piero Gobetti, Norberto Bobbio, Cesare Pavese, Primo Levi e Umberto Eco, così come i tre Premi Nobel per la Medicina: Salvatore Luria, Rita Levi Montalcini, Renato Dulbecco e due Presidenti della Repubblica, Luigi Einaudi e Giuseppe Saragat.

Costituisce un ecosistema composto da **sette grandi poli** articolati in **27 Dipartimenti** **e più di 100 sedi** su tutto il territorio regionale.

Con circa **81.000 studenti e studentesse e oltre 4000 dipendenti,** tra corpo docente e staff amministrativo, UniTo offre **167 corsi di studio** tra ciclo unico, primo e secondo livello **in ogni area di studio**: economica, giuridico e politico-sociale, umanistica, scientifica e sanitaria. Completano l’offerta formativa **65 corsi di dottorato di ricerca** e più di **100 master di primo e secondo livello**. Sono **30** gli **ERC Grant** vinti nella storia da ricercatori e ricercatrici dell'Università di Torino, suddivisi per le seguenti categorie: 13 Starting, 12 Consolidator, 3 Advanced e 2 Synergy.

Un crescente numero di corsi è erogato in lingua inglese e sono disponibili corsi di Italiano per i più di **3.000 studenti internazionali** dell’Ateneo provenienti da **131 Paesi**.

La forte **vocazione di UniTo all’internazionalizzazione** è testimoniata da più di **430 accordi** con altre università in tutto il mondo, dai tanti progetti di scambio per promuovere la mobilità in entrata e in uscita e da un impegno costante nella cooperazione scientifica e didattica con altri Paesi. In particolare, dal 2020 UniTo coordina il consorzio **UNITA - Universitas montium**: un’alleanza di 12 università europee in 7 Paesi (Università di Torino, Universidade da Beira Interior, Instituto Politécnico da Guarda, Universidad Pública de Navarra, Universidad de Zaragoza, Université de Pau et des Pays de l’Adour, Université Savoie Mont Blanc, Università degli Studi di Brescia, Haute Ecole Spécialisée de Suisse Occidentale, Universitatea de Vest din Timisoara, Universitatea Transilvania Brasov, Yuriy Fedkovych Chernivtsi National University in Ukraine) che intende costruire un campus inter-universitario di eccellenza, in grado di diventare polo di attrazione per studenti europei ed extra-europei, sfruttando anche la forza del plurilinguismo come fattore di inclusione.

Programmi di finanziamento internazionali e locali, sia pubblici che privati, supportano l’**impegno dell’Università verso l’innovazione e la ricerca**.

UniTo è estremamente consapevole del suo **ruolo nella comunità locale**, promuove il trasferimento di conoscenza alle imprese tramite brevetti e spin-off. In particolare, UniTo vanta **competenze industriali specifiche** nei seguenti ambiti: agrifood, circular & bioeconomy, beni culturali, energia e ambiente, settore bancario e finanziario, salute, mobilità e trasporti, tecnologie smart per l’industria e le imprese, scienza dello spazio.

L’Ateneo è impegnato pubblicamente sui temi della **sostenibilità economica, sociale e ambientale**: ogni anno viene pubblicato il Rapporto di sostenibilità, un documento annuale che dà conto agli stakeholders degli impegni etico-pratici e dell’impatto dell’Università di Torino sui territori e le persone che li abitano.

La comunità di UniTo ha a disposizione **22 biblioteche** con pieno accesso a internet, l’orto botanico e numerosi musei universitari; servizi universitari, mense e comode strutture sportive.